

Comunicato stampa del 26 aprile 2020

L'industria del turismo è pronta ad assumersi la responsabilità

Finora l'industria del turismo è stata completamente ignorata dalla strategia di uscita dalla crisi della Confederazione. In una lettera aperta, l'industria ha quindi chiesto al Consiglio federale di elaborare un piano concreto per le aziende del settore della ristorazione e del turismo. Il Consiglio federale ha accolto queste rivendicazioni e ha incontrato oggi, domenica, i rappresentanti dell'Alleanza per il turismo durante un vertice sul turismo. Lo scambio, al quale hanno partecipato le 11 associazioni turistiche dell'Alleanza e Svizzera Turismo, è stato aperto e costruttivo.

L'industria del turismo ha avuto oggi l'opportunità di discutere delle reciproche aspettative con la presidente della Confederazione Simonetta Sommaruga, il vicepresidente Guy Parmelin e il ministro della sanità Alain Berset. Durante questo incontro, l'industria del turismo ha presentato le sue preoccupazioni durante un incontro aperto e costruttivo e ha inviato un messaggio chiaro: l'industria del turismo prospera grazie all'interazione di diverse offerte e può creare valore solo se tutti i settori che lo compongono possono riprendere le loro attività. Insieme ai suoi dipendenti, l'industria del turismo vuole accogliere nuovamente gli ospiti al più presto, altrimenti molti posti di lavoro saranno minacciati e la sopravvivenza di molte aziende sarà messa a repentaglio.

Non è evidentemente nell'interesse dell'industria del turismo che ci sia una seconda ondata di contaminazioni. Nell'incontro odierno, l'Alleanza ha dato assicurazioni al Consiglio federale che farà il possibile per elaborare le misure adeguate per proteggere sia gli ospiti che i collaboratori in vista di un'apertura tempestiva. Diversi concetti per la protezione, che si attengono rigorosamente ai criteri dell'UFSP, sono già stati elaborati e altri seguiranno. Le associazioni sono disposte ad assumersi la loro parte di responsabilità per l'apertura del settore della ristorazione e del turismo e hanno assicurato oggi al Consiglio federale che faranno in modo che l'apertura delle strutture ricettive avvenga solo nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

E dopo lo «stay home»?

L'invito a rimanere a casa non è molto compatibile con l'idea turistica di base del viaggiare. L'industria del turismo ha quindi discusso oggi con il Consiglio federale anche della possibilità di revocare a tempo debito la raccomandazione e di sostituirla con un'alternativa che permetta gli spostamenti da un luogo all'altro. L'obiettivo è quello di garantire che i viaggi, effettuati nel rispetto delle norme e delle raccomandazioni in materia di igiene, possano contribuire al più presto alla ripresa dell'industria turistica svizzera.

Le associazioni turistiche uniscono le loro forze

Le seguenti associazioni turistiche hanno partecipato all'incontro odierno con il Consiglio federale sotto l'egida della Federazione svizzera del turismo FST e uniscono le loro forze nelle tematiche discusse: GastroSuisse, HotellerieSuisse, Parahotellerie Svizzera, Funivie Svizzere, Rete dei parchi svizzeri, Conferenza dei direttori degli enti regionali svizzeri del turismo, Unione dei trasporti pubblici, Swiss Snowsports, Associazione Svizzera dei Manager del Turismo, Associazione delle aziende svizzere di navigazione

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

- Nicolo Paganini, presidente della Federazione svizzera del turismo, tel. +41 (0)79 605 19 43
- Casimir Platzer, presidente di GastroSuisse, tel. +41 (0)44 377 53 53
- Andreas Züllig, presidente di HotellerieSuisse, tel. +41 (0)79 236 54 58
- Janine Bunte, presidente di Parahotellerie Svizzera, tel. +41 (0)79 654 03 10
- Leonie Liesch, presidente dell'Associazione Svizzera dei Managers del Turismo, tel. +41 (0)78 742 74 87
- Stefan Schulthess, presidente dell'Associazione delle aziende svizzere di navigazione, tel. +41(0)79 300 20 33
- Stefan Müller-Altermatt, presidente della Rete dei parchi svizzeri, tel. +41 (0)76 332 15 26
- Hans Wicki, presidente di Funivie Svizzere, tel. +41 (0)79 632 72 48
- Damian Constantin, presidente della Conferenza dei direttori degli enti regionali svizzeri del turismo (CDR), tel. +41 (0)79 664 42 62
- Ueli Stüchelberger, direttore dell'Unione dei trasporti pubblici, tel. +41 (0)79 613 77 01
- Davide Codoni, direttore di Swiss Snowsports, tel. +41 (0)79 774 43 45